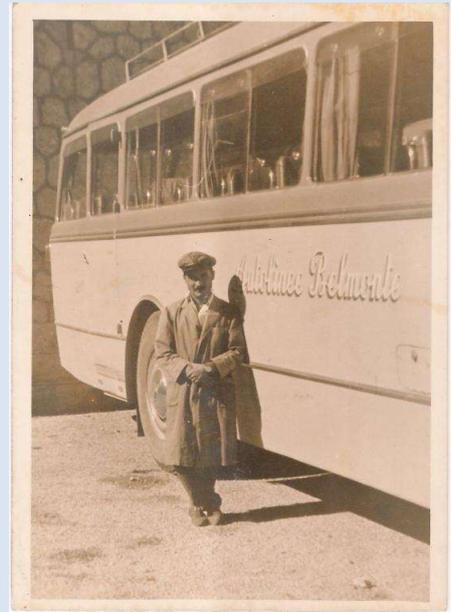
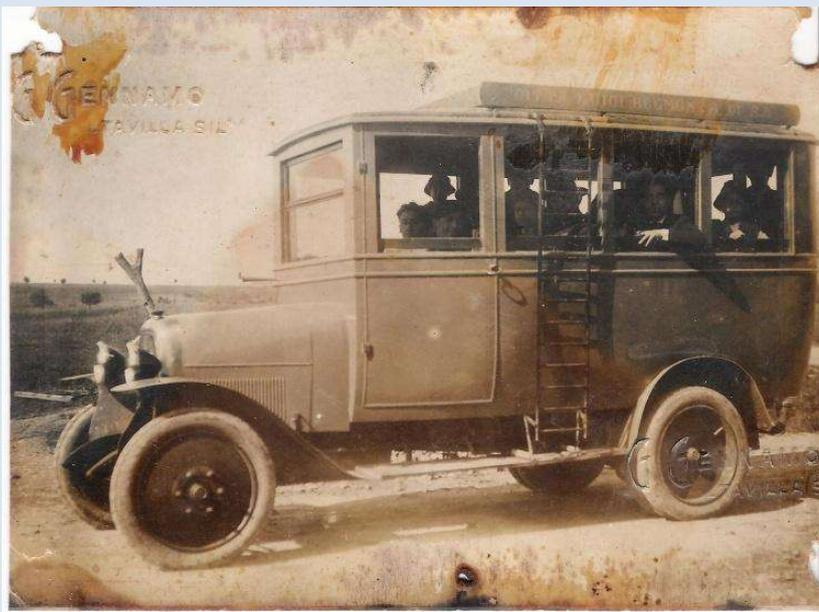


Bruno Di Venuta

Altavilla Silentina. Come Eravamo.

Le Autolinee Belmonte



Bruno Di Venuta

Altavilla Silentina. Come Eravamo
Le Autolinee Belmonte

Stampato in proprio - Roma, Marzo 2024

”...Tutto un mondo, durato secoli, nel volgere di pochi anni è pressoché scomparso; qua e là si trova ancora qualche resto. Bisognerebbe raccogliere il tutto perché non vada perso, per capire e far capire un tipo di civiltà tutta propria di Altavilla. Si potrebbe cominciare con una raccolta di fotografie o di schizzi di strade, di case, di angoli scomparsi..., ricordi di persone, ricerche di costumi e di tutto ciò che han lasciato qualche traccia nel tessuto della vita cittadina ... “

1992 - “Tra Memorie e Desideri” – Padre Guglielmo Di Agresti

Introduzione

In queste poche pagine vorrei ricordare la Ditta altavillese di trasporto pubblico, Autolinee Belmonte, che ha operato nel nostro territorio e in quello provinciale dal 1927 fino al 1972. Prima di iniziare tale descrizione, però, ritengo sia importante anche ricordare , le modalità di trasporto che hanno interessato il nostro territorio dai primi decenni del 1800.

In quell’epoca non era semplice spostarsi; nella prima metà dell’800 non c'erano treni e/o mezzi meccanici; vi era solo qualche carrozza privata, trainata da cavalli, che accompagnava a destinazione le persone più fortunate che potevano permettersela o qualche carro, sempre trainato da cavalli che veniva adibito allo spostamento di merci varie. Tutti gli altri residenti , per raggiungere località limitrofe, si spostavano a piedi o a dorso di asino e/o cavallo.

Quindi i mezzi di trasporto, sia per i lavori agricoli che per gli spostamenti delle persone, fino ai primi decenni del ‘900 erano principalmente quelli che utilizzavano la forza animale dei cavalli o dei buoi.

Come mezzi agricoli si usava “ ‘u train “, un carro tirato da uno o due buoi e “ ‘a carretta”, tirata da due buoi. Per il trasporto delle persone, invece, c’era il calesse, a due-tre posti, tirato da un cavallo.

Nel 1839 venne inaugurata la prima ferrovia sul suolo italiano, la Napoli Portici, che negli anni successivi, prima dell’unità d’Italia (1861) , si estenderà fino a raggiungere Salerno e , dopo l’unità, con la nascita nel 1862 delle Regie Poste, anche le nostre zone.

1. Le Regie Poste , lo sviluppo ferroviario e la stazione di Albanella.

Le Regie Poste rappresentavano l' unico gestore per la spedizione della posta in Italia, in cui confluirono tutte le Amministrazioni postali degli Stati preunitari. Allora le strade erano poche e pericolose, il trasporto della posta era affidato ai corrieri, ai cosiddetti Pedoni Postali spesso postiglioni a cavallo.

Altavilla ed Albanella essendo **“Comuni nel Napoletano, provincia di Principato Citeriore, circondario di Campagna, mandamento di Capaccio”** avevano come riferimento, rispettivamente, gli uffici postali di **Eboli e Capaccio**. Poi però con lo sviluppo della ferrovia in Italia le spedizioni postali venivano trasportate in treno, su vagoni dedicati. Non tutti i comuni però, in particolare quelli dell'entroterra, erano raggiunti dal treno e quindi negli anni successivi si decise di creare, anche con un contributo dei comuni interessati, nuovi uffici postali aventi come riferimento una Stazione Ferroviaria Postale. Infatti quella di Albanella fu utilizzata per servire i comuni di Albanella ed Altavilla; quella di Capaccio, per Roccadaspide e i comuni cilentani, ovvero tutti quelli che rientravano nel tratto ferroviario Battipaglia-Pisciotta, che negli anni successivi si prolungherà fino Reggio Calabria. Nascono così gli uffici postali dei singoli comuni del Principato Citeriore, e dalle ricerche effettuate e consultando la pubblicazione **dell'Archivio Centrale dello Stato, Inventario 1861-1878 del Ministero delle Poste e Telegrafi (1861-1924)-Affari generali dell'amministrazione centrale Inventario anni 1861-1878** , sia l'Ufficio di Albanella che quello di Altavilla furono istituiti nel 1873.

Infatti il Comune di Altavilla, Sindaco Alberto Baione, con il Verbale di Adunanza del Consiglio Comunale (deliberazione) , di seguito riportata in solo in parte, approva l'istituzione dell'Ufficio Postale ad Altavilla e la nomina di Giovanni Mazzaccara come Ufficiale che sposò, il 16 giugno 1870 , Maria Giuseppa Parlati . I coniugi risiedevano in Via Portanova.

Nell'**Oggetto** del Verbale è riportato: ***“Impianto in questo Comune di un Ufficio Postale a nomina dell'Ufficiale in persona del Signor Mazzaccara Giovanni”***.

1891
LINEA BATTIPAGLIA-PISCIOTTA
(Battipaglia, Vedi Num. 711).

ANDATA		SERVIZI DI PROCACCI	RITORNO	
↓	↓	734 Ped.	↑	↑
	X 40	p. Albanella St...a.	X 15	
	XII 15	a. P. Malnome...a.	VIII 30	
	1 10	a. Albanella Uff..p.	VII 45	
		Ped.		
	VII 15	p. Altavilla Sil.. a.	1 45	
	VIII 30	a. P. Malnome..p.	XII 15	
		Vett.		
	VI 30	p. Capaccio Staz..a.	1 30	
	VIII >	a. Capaccio Uff...a.	XII 30	
	X >	a. Monteforte Cil..a.	X 30	
	X 15	a. Capizzo.....a.	X 10	
	X 30	a. Magliano Vet..a.	IX 45	
	XI 15	a. Stio.....a.	VIII 30	
	1 30	a. Laurino.....a.	VI 15	
	2 15	a. Piaggino.....a.	V 30	
	3 30	a. Sacco.....p.	IV 30	
		Vett.		
	XI 30	p. Stio.....a.	VIII >	
	XII 30	a. Campora.....p.	VII >	
		Ped.		
	XI 15	p. Stio.....a.	XI >	
	XII 30	a. Moio.....a.	IX 15	
	1 15	a. Vallo.....p.	VIII 30	
		Ped.		
	2 20	V 35 p. Piaggino.....a.	V 30	2 15
	2 35	V 50 a. Valledell'Angelop.	V 15	2 >
		Vett.		
	XII >	p. Capaccio Staz..a.	X 30	
	1 30	a. Roccadaspide..a.	VIII >	

Altavilla, arrivo ad Albanella alle 13,30 .

Sempre al *Servizio dei Procacci, edito dal Ministero, riferito agli anni 1895-1896*, si evince che il collegamento di Albanella, verso l'omonima stazione, diventa di tipo "Vettore", ovvero effettuato con carrozza/diligenza/veicolo.

LINEA BATTIPAGLIA-PAOLA-S. EUFEMIA-REGGIO CALABRIA
(Battipaglia, Vedi Num. 711).

ANDATA		SERVIZI DI PROCACCI	RITORNO	
↓	↓	734 Vett.	↑	↑
	6 30	p. Albanella St...a.	13 30	
	7 15	a. P. Malnome...a.	12 35	
	9 >	a. Albanella Uff..p.	11 >	
		Ped.		
	12 25	p. P. Malnome...a.	7 15	
	14 5	a. Altavilla Sil...p.	6 >	
		Vett.		
	17 30	p. Capaccio Staz..a.	14 30	8 45
	20 30	a. Roccadaspide..p.	12 >	6 15
		p. Roccadaspide..a.	11 55	
		a. Castel S. Lorenzoo.	10 55	
		a. Felitto.....p.	9 25	
		Vett.		
	11 15	p. Capaccio Staz..a.	14 30	
	13 15	a. Capaccio Uff...a.	12 45	
	13 55	a. Trentinara*...a.	12 >	
	15 25	a. Monteforte Cil..a.	10 30	
	16 5	a. Capizzo.....a.	10 15	
	16 25	a. Magliano Vet..a.	10 >	
	17 15	a. Stio.....a.	9 >	
	19 35	a. Laurino.....a.	7 >	

Servizio dei Procacci 1895-1896

Infatti consultando la pubblicazione del *Ministero delle Poste e Telecomunicazione - Servizio dei Procacci dal 1888 al 1891*, si evincono le seguenti informazioni.

- Albanella paese era collegata alla Stazione di Albanella tramite un pedone postale. La partenza da Albanella era alle 7.45, sosta a Ponte Malnome alle 8.30 per prendere la posta dal pedone di Altavilla, ed arrivo alla stazione alle 10.15

- La partenza dalla stazione per Albanella era alle 10.40, sosta al Malnome alle 12,15 per consegnare la posta al pedone di

La partenza del Vettore dalla Stazione verso Albanella avveniva alle ore 06.30 con sosta a Ponte Malnome alle 07,15 ed arrivo al paese alle 9.00. La corsa verso la Stazione invece avveniva con partenza alle 11.00, sosta al Ponte Malnome alle 12,35 e arrivo alla Stazione alle ore 13,30. Il collegamento Ponte Malnome-Altavilla, invece, restava Pedonale, con arrivo ad Altavilla alle 14,05 e al Malnome, da Altavilla, alle 7,15.

Il 20 febbraio del 1887 il Comune di Altavilla chiese alla Direzione Provinciale delle Poste di attivare un servizio postale Altavilla-Albanella con carrozza, cosa che avvenne negli anni successivi.

LINEA BATTIPAGLIA-REGGIO CAL.						
		734 Vett.		A A		
Vaglia, Vedi Num. 711.	10 35	p. Albanella St..a.	8 45	
	12 10	a. P. Malnome...a.	7 »	
	13 5	a. Albanella Uff..p.	6 15	
	12 10	p. P. Malnomea.	7 »	
	14 10	a. Vett. Altavilla Sil.p.	5 45	
	Vett.					
	17 40	10 45	p. Capaccio Staz.a.	8 30	13 20
	20 40	13 45	a. Roccadaspide..p.	6 »	10 50
	13 50	p. Roccadaspide..a.	10 30
	14 50	a. Castel S.Lorenzoa.	9 30
	17 20	a. Felitto.....p.	8 »
	Vett.					
	10 45	p. Capaccio Staz.a.	13 »
	12 30	a. Capaccio Uff...a.	11 15
	13 10	a. Trentinara*...a.	10 30
	14 30	a. Monteforte Cil.a.	9 »
	15 »	a. Capizzo.....a.	8 45
	a. Mottiana Vett. a.	8 30

Infatti in un documento del 1899, il Servizio Altavilla-Ponte Malnome risultava con vettore e con gli orari, del collegamento Albanella-Stazione, modificati come riportato in questa tabella.

Servizio dei Procacci 1899

Nel 1901, viene creato il servizio diretto da Altavilla verso la stazione, e viceversa, con vettore (trainante), la sosta al Ponte Malnome fu dedicata ai residenti in zona e gestita dal solo vettore di Albanella. Nel documento **Servizio Procacci di Gennaio 1902**, di seguito riportato viene pubblicato che il Servizio diretto Altavilla-Stazione di Albanella viene attivato nel Dicembre 1901 e quello con Ponte Malnome viene soppresso.

ELENCO

DEI

Servizi attivati e soppressi

nel mese di Dicembre 1901

Servizi attivati

Lazio-Paschiera Stazione	N. 299
Sassari-Sorso	» 324
Castelsardo-Laerra	» 322
Cuneo-Rosta di Lerda.....	» 29
Lovere-Porto-Civitate Camuno.....	» 229
Pisogne-Corna Stazione.....	» 329
Corna Stazione-Barfo Ufficio.....	» 229
Rupedo Bonzano-S. Giorgio Richinvelda.....	» 292 a
Parma-Traversetolo	» 244
Rovereto-Novì di Modena.....	» 296
Bagni di Porretta-Vidiciation.....	» 354
Arena-Migliarino Ufficio.....	» 427
Albanella Stazione-Altavilla Silentina.....	» 734
Caraffa-Borgia	» 740
Drappia-Tropea	» 742
Cologno-Cocaglio	» 280

Servizi soppressi

Sassari-Castelsardo.
Castelsardo-Sedini.
Lizzano Belvedere-Vidiciatio.
Arena-Pontasserchio.
Ponte Malnome-Altavilla Silentina.
Chiari-Cologno.

3. La nascita della Ditta Luigi Belmonte.

Il 18 gennaio 1926 Luigi Belmonte, figlio di Salvatore, chiede al Comune di Altavilla un sussidio per l'istituzione di un autoservizio Altavilla-Stazione di Albanella con una Autovettura Fiat ,tipo 15 Ter , avente dimensione m. 3.00 x 1,70 m. con una portata massima di 15 quintali.

Nella relazione allegata alla domanda di sussidio, Luigi Belmonte scrive: "... Il Comune di Altavilla Silentina che attualmente ha una popolazione di 3800 abitanti dista dal più vicino scalo ferroviario (Stazione di Albanella) oltre 16 Km. e vi è collegato a mezzo di un servizio corriera la quale impiega due ore all'andata e tre ore al ritorno con evidente disagio dei numerosi passeggeri sia per l'insufficienza dei posti sia per la lunga durata del viaggio, disagio assolutamente sproporzionato al ritmo celere sempre crescente dei moderni traffici. E' per questo motivo che il sottoscritto, nell'intento di dotare il suo paese di un mezzo celere di comunicazione,... si propone di istituire un autoservizio facendo soprattutto affidamento sulla generosità dei pubblici Enti (Stato e Comune)... Il richiedente calcola cautamente (avendo il padre Salvatore gestito per dieci anni tale servizio con una corriera) 8 passeggeri al giorno, 4 all'andata e 4 al ritorno e due quintali di merce impegnandosi fin da ora ad adottare le seguenti tariffe: per 1 passeggero £. 0,40 al Km e pe le merci £. 5,00 al quintale. L'orario sarà quello compatibile col servizio postale e cioè con partenza da Altavilla alle ore 8 per servirsi dell'accelerato che passa alle 9 alla stazione di Albanella e ritorno ad Altavilla dopo l'arrivo dell'accelerato delle 10,20 in modo da essere ad Altavilla alle 11,30. Nessun accordo ha fatto con gli enti proprietari delle strade da percorrere, le quali però sono in ottime condizioni perché i primi 9 Km. sono costituiti dalla provinciale Barizzo-Piaggine, sul quale vi è altro servizio automobilistico, ed il rimanente tratto, attualmente comunale, è stato già classificato strada di 3° categoria , cioè amministrato dalla provincia con oneri a carico di questa e del comune in parti uguali..." La descrizione è riferita al percorso per Altavilla, ma i primi nove chilometri comunque sono riferiti al tratto Ponte Barizzo-Ponte Malnome. Importante è anche il fatto che evidenzia la presenza di altro "servizio automobilistico" che sicuramente è quello per Albanella. Nelle due pagine successive sono riportati i 4 fogli della domanda presentata al Comune e la relazione tecnica di Luigi Belmonte.

circa 9 sono serviti da altra linea automobilistica, sebbene di nessun vantaggio per il Comune di Altevilla) almeno proporzionato ai 16 Km, svalutando= si di quella facoltà che in simili casi le disposizioni in vigore consentono.

Il richiedente calcola cautamente (per conoscenza personale avendo il padre gestito per dieci anni tale servizio con una corriera) ^{quasi sempre} ~~per~~ otto passeggeri al giorno (4 all'andata e 4 al ritorno) e ~~su una sola~~ ~~giornata~~ ~~di~~ Due quintali di merci impegnandosi fin da ora ad adottare la seguente tariffa: per i passeggeri L.0.40 a Km e per le merci L.5.00 al quintale.

L'orario sarà quello compatibile col servizio postale e cioè con partenza da Altevilla alle ore Otto per servirsi dell'accelerato che passa alle nove dalla stazione di Albenella e ritorno in residenza all'arrivo alla stessa stazione dell'accelerato delle 10.20 in modo da poter essere in Altevilla alle ore 11.30.

Nessun accordo ha fatto con gli enti proprietari delle strade da percorrere, le quali però sono in ottime condizioni perchè i primi 9 Km sono costituiti dalla Provinciale Barizzo-Piegasine, sul quale vi è altro servizio automobilistico, ed il rimanente trat-

to, attualmente comunale, è stato già classificato strade di 3ª Categoria, cioè amministrato dalla Provincia con onere a carico di questa e del comune in parti uguali.

Ciò posto il richiedente nutre fiducia che gli organi preposti all'esame della presente pratica vorranno vegliarla, specie in rapporto al sussidio da concedere, con quella equità che il caso speciale richiede.

Altevilla Silentina li 18 gennaio 1926
Con tutta osservanza

Belmonte Luigi

(Ed. 1926)

UFFICIO

Biglietto Postale di Servizio Urgente

Napoli il 9 maggio 1927
ANNO V°

Come ho già comunicato alla Ditta Belmonte con lettera del 7 corrente n. 5728, ho stabilito il sopraluogo per l'apertura all'esercizio dell'autoservizio provvisorio Altavilla-Stazione di Albanella per la mattina di mercoledì 18 corrente con appuntamento alle ore 10,22 alla stazione di Albanella.

Con osservanza.

Il Direttore del Circolo

[Signature]

UFFICIO
ISPETTORATO GENERALE FERROVIE
TRAMVIE AUTOMOBILI
CIRCOLO DI NAPOLI

Bozza
dell'autorità
mittente

n. 6096

Risposta al N.

di

Altavilla Silentina

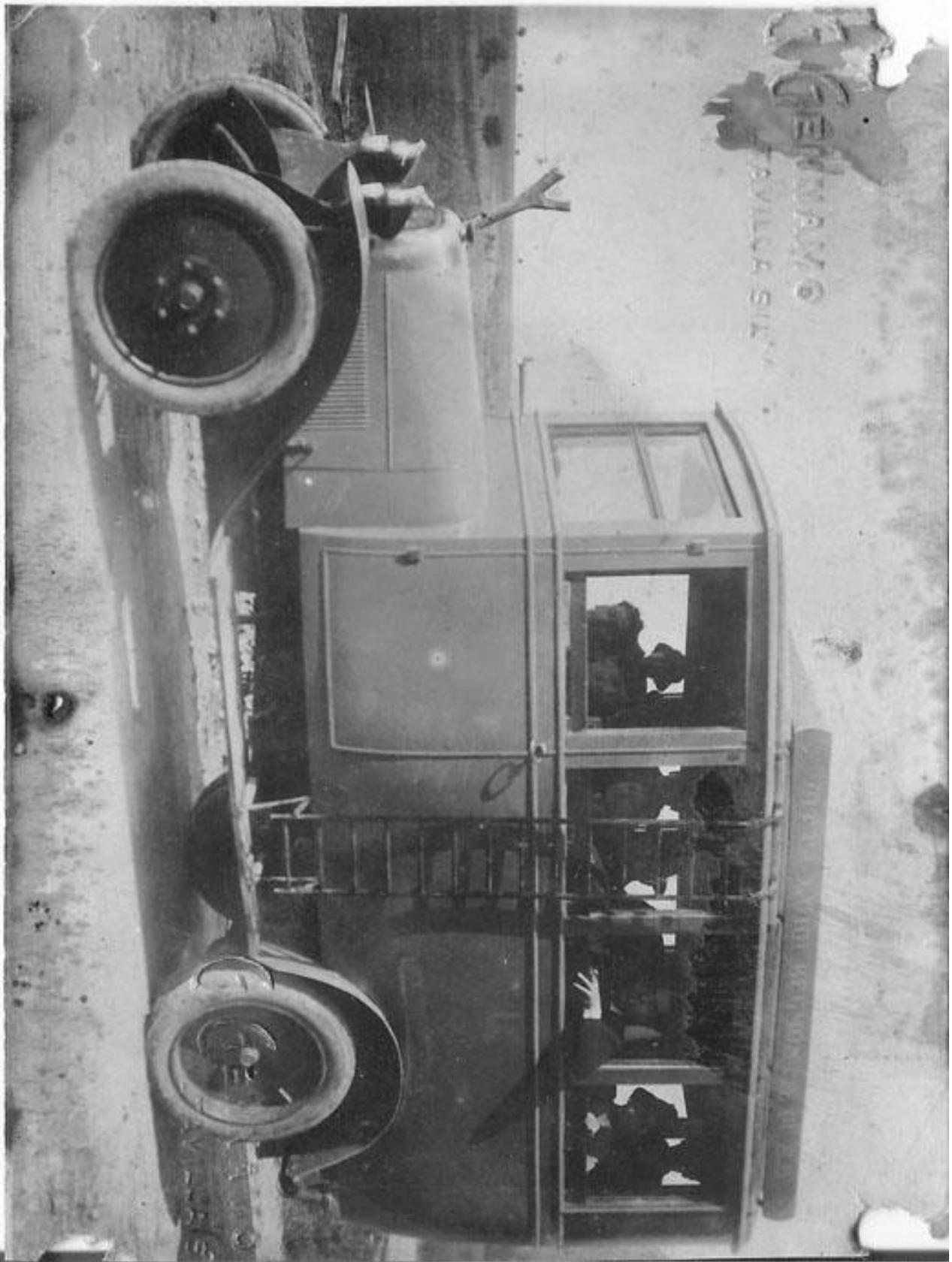
Pa

L'autorizzazione viene concessa, come riportato in questo documento, il 18 maggio 1927 dall' **"Ispettorato Generale Ferrovie Tramvie Automobili – Circolo di Napoli"** dopo un sopralluogo congiunto effettuato presso la Stazione di Albanella.

Secondo quanto riferitomi da Antonio Belmonte, figlio di Luigi ed ex autista nel dopoguerra il servizio era gestito dal nonno Salvatore con un Fiat 501, poi dal padre con un Fiat 510 e successivamente anche con altri modelli Fiat. Infatti nella pubblicazione del 1939,

Dati Statistici per il Biennio 1937-1938 edito dal **Ministero Delle Comunicazioni – Ispettorato Generale Tramvie Automobili-Servizi Automobilitici Extraurbani**, l'Autolinee Luigi Belmonte aveva due veicoli, un Fiat 621 RL, con 18 posti per viaggiatori, e un Fiat 505 F, con 12 posti viaggiatori, con i quali, nel 1938, aveva trasportato 1424 passeggeri con una tariffa media per viaggiatore-Km pari a 0,40 Lire. Tutti i modelli citati nascono come auto o camion, poi vengono anche adattati, sempre dalla Fiat anche a mezzi di trasporto militari e industriali.

Ecco alcune foto della vettura 510 fornite da Antonio Belmonte e risalenti agli anni '30. In questa foto, eseguita dal tipografo Cennamo, si legge la scritta riportata sul lato del tetto **"Ditta Luigi Belmonte di S.B."**





Di seguito, invece, è riportata una cartolina anni '30 nella quale è presente la vettura parcheggiata di fronte al tabacchino Belmonte





Nella foto precedente, sempre degli anni '30 durante una manifestazione fascista, sul tetto della vettura è riportata la scritta **“Altavilla Sil.na - Staz.ne Albanella”**

Da un documento del 9 giugno 1932, a firma del Podestà di Altavilla, Francesco Mottola , e presentato al Prefetto di Salerno, viene indicato che “... l'autocorriera parte tutti giorni dalla scalo di Albanella alle ore 10,20 per raggiungere Altavilla alle ore 11; inoltre nei giorni martedì/giovedì/sabato vi è la corsa di sera con partenza alle 18,15 dalla Stazione di Albanella per arrivare ad Altavilla alle 19,00 ...” . Come riportato nei documenti seguenti, durante il fascismo, la corriera viene anche utilizzata , su richiesta del Podestà Francesco Mottola, per trasportare i giovani fascisti altavillesi in località diverse per manifestazioni. Come si vede nei successivi documenti, i giovani fascisti furono accompagnati il 23 dicembre 1932 a Paestum per l'intervento di S.E. Leone, il 14 maggio 1933 a Roccadaspide per gare sportive, il 17 settembre 1933 alla Stazione di Albanella per accompagnare “i giovani fascisti di combattimento per rendere onore al monumento ai caduti”. Il costo dei tre trasporti, come riportato nel mandato di pagamento. fu pari a 159,00 Lire.

Nota di trasporto di Giovanni
Garcisti a Pestum con Autobus
per l'intervento di S.E. Leone
percorso Km. 46:00 a lire 1:60 per
ogni Km. Totale lire 72:60-

Altavilla Silentina
23 Dicembre 1932.

Luigi Belmonte
Visto e riconosciuto regolare la presente
nota, si liquida in L. 72,60
Altavilla Silentina, li 6 novembre 1932. *x*
Il Podestà



Nota di trasporto di Garcisti
a Rocca di Fide con Autobus,
per effettuare gare e partite
percorso Km. 48 a lire 1:00
per ogni Km.
Totale lire 48:00

Altavilla Silentina
14 Maggio 1933 *x*

Luigi Belmonte
Visto e riconosciuto regolare la presente
nota, si liquida in L. 48,00
Altavilla Silentina, li 6 novembre 1933. *x*
Il Podestà



Nota di trasporto di Giovanni
Garcisti di combattimento con
Autobus ad Albanella
per rendere onore al mome-
mento dei caduti.
Percorso Km 24:00 a lire 1:60 per
ogni Km. Totale lire 38:40

Altavilla Silentina
17 Settembre 1933 *x*

Luigi Belmonte
Visto e riconosciuto regolare la presente
nota, si liquida in L. 38,40
Altavilla Silentina, li 6 novembre 1933. *x*
Il Podestà



N. 105

IL RICEVITORE

PROVINCIA di SALERNO
COMUNE di ALTAVILLA SILENTINA

MANDATO DI PAGAMENTO N. 2/4

Esercizio 1933 Stanziamento nel Bilancio 1933

Tit.	Capo.	Cat.	Art.	Let.
500				
412				
50				
Totale disponibile L. 562				
203				
159				
Totale L. 562				
Rimaneva attiva L. 562				

Il Sig. Cassiere di questo Comune pagherà sui fondi risultanti dal Bilancio dell'anno 1933 alla persona infranominata e la somma di Lire Settecentoventadue per le cause indicate in appresso, della quale somma mediante il presente debitamente quietanzato e corredato degli allegati documenti, verrà scaricata nei suoi conti.

COGNOME e NOME del creditore	INDICAZIONE delle spese	S O M M E da pagarsi	DOCUMENTI giustificativi	FIRMA del peripetito per servizio di quietanza
Luigi Belmonte	Caricamento trasporto Giovanni Garcia a Rocca di Fide e Pestum, come fatto da alcune detratte di Hone	159	Deliberazione 100 e 101 16. 11. 1933 allegato al 2. 12. 1933 a. numero 51263 Cas. 52103 824	
Totale L. 159				

ALTAVILLA SILENTINA, li 6 DIC. 1933 Anno XII

IL PODESTÀ



Nella seconda metà degli anni '30, come visto precedentemente, i veicoli utilizzati per i collegamenti con la stazione di Albanella erano due, e gli autisti erano i fratelli Luigi e Vincenzo Belmonte. Con l'entrata dell'Italia in guerra uno dei veicoli, il Fiat 621 fu requisito dallo Stato Italiano e mai restituito nel dopoguerra.

4. La Ditta nel dopoguerra e la nascita delle Autolinee Belmonte.

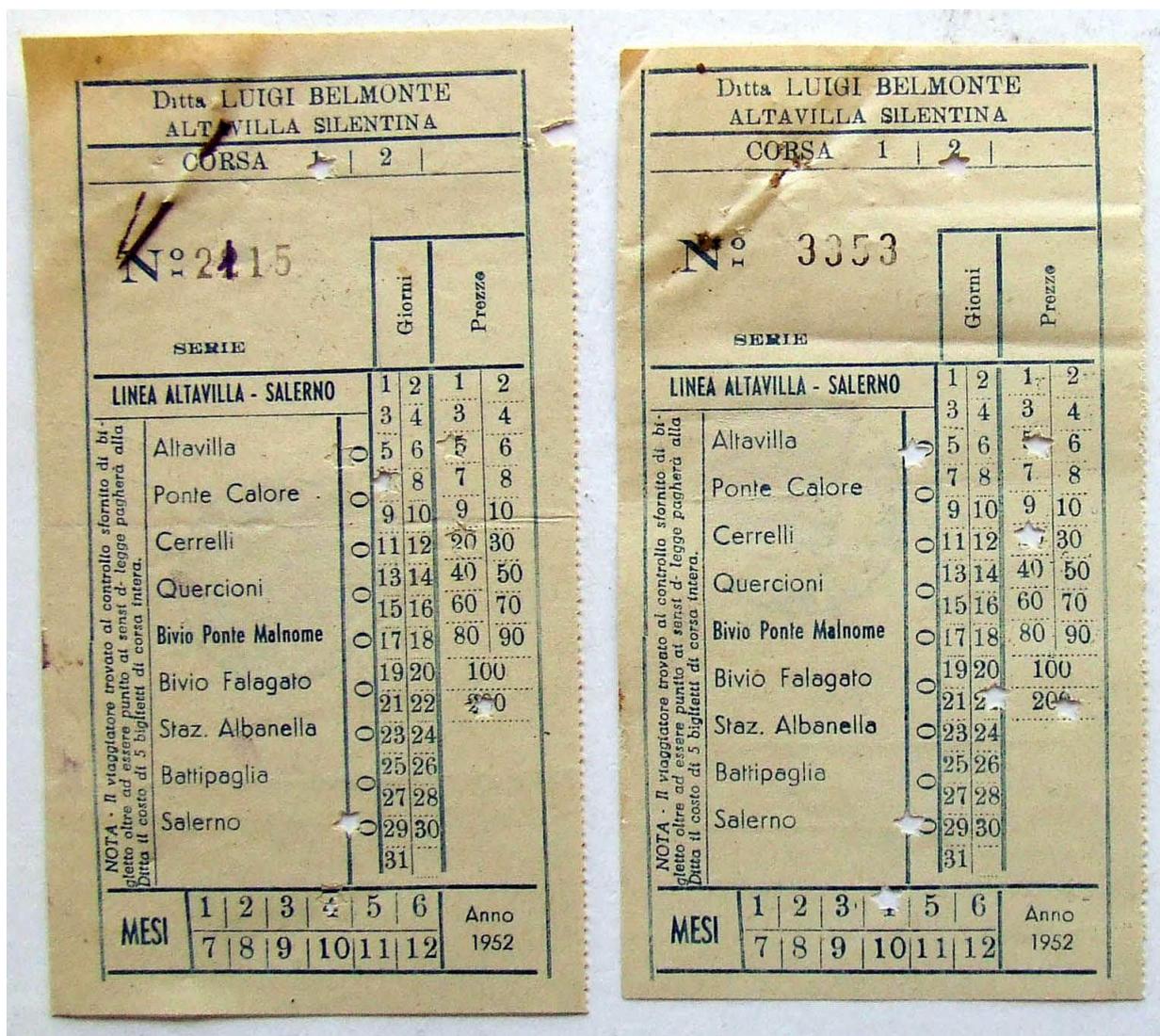
Nel dopoguerra il primo veicolo fu acquistato, a Pontecagnano,. Era un camion **Chevrolet** che verrà adattato a bus dal falegname Pasquale Marra che aveva la falegnameria proprio di fronte la cappella di San Giuliano in Via Solimene. Viene eseguito un lavoro certosino, creando una decina di posti a sedere e rivestendo la carrozzeria in legno e vetri. Il nuovo veicolo verrà poi identificato dagli altavillesi, proprio per le sue caratteristiche come **“Cristalliera”** .

Negli anni successivi vengono acquistati nuovi mezzi e create nuove tratte di collegamento e nella rivista mensile, **“Trasporti Pubblici”** pubblicata dall’**Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione**” di Maggio 1951 è censita anche la ditta Belmonte con le linee attive in quel periodo:



Quindi per fronteggiare anche la richiesta di servizio su nuove tratte, vengono acquistati nuovi bus e famosi restano l’Orione e il SuperOrione che garantivano il servizio Altavilla-Salerno ed Altavilla-Albanella-Salerno. La prima partenza era alle 5 di mattina e avveniva direttamente dal garage degli autobus sito tra Via Santa Maria e Via Portanova, per raggiungere Salerno e garantire anche la concidenza, con partenza alle ore 7, della Sita per Napoli. Ripartiva da Salerno alle 6,45, con arrivo alle 8,15 ad Altavilla. Con questa linea veniva portata all’Ufficio postale di Altavilla la posta ritirata presso l’Ufficio Provinciale, eventuali professori, non residenti, delle

scuole medie di Altavilla e naturalmente gli studenti residenti in pianura. Gli autobus fino alla fine degli anni '60 erano denominati "postali" in quanto provvedevano sia la mattina che nel pomeriggio, con l'autobus che partiva alle 14,30 da Salerno ed arrivo ad Altavilla alle 16 a consegnare la corrispondenza postale agli uffici postali locali .



Nel 1952 il prezzo della tratta Altavilla-Salerno, come riportato in questi biglietti del 7/4/1952, era pari a 200 Lire

Era l'8 marzo 1953 quando, presso la "Mostra d'Oltremare" di Napoli viene acquistato l' **Orione mod. 400 OM** (Officine Meccaniche). Nella foto di seguito riportata si riconoscono, da destra verso sinistra, Salvatore Belmonte, Antonio Belmonte, Pasquale Di Matteo (autista bus), Antonio Belmonte (Tatonno), Amedeo Di Matteo, Luigi Belmonte . Negli anni '60 viene acquistato anche il Super Orione.



Vengono poi acquistati un Super Taurus e un Fiat 666 (riportato nella foto di lato fornita da Gina Belmonte) utilizzato per il collegamento Altavilla-Saim (Carillia) per il trasporto degli operai presso il tabacchificio e le altre attività commerciali ed industriali presenti.

La domenica mattina per permettere, ai residenti di tutta la pianura di raggiungere il paese, alle ore 9 e partecipare alla Santa Messa domenicale e poi rifornirsi, di alimentari, indumenti ed altro, presso i negozi del paese. Alle 12,30 l'autobus ripartiva per il ritorno in pianura.

Un servizio molto utilizzato era anche quello che veniva offerto quando avveniva un matrimonio per i non residenti in paese. I matrimoni venivano celebrati nelle chiese di Altavilla paese, e spesso anche il ricevimento avveniva nella sala Verrone o nella sala Molinara. In questi casi era possibile fittare un autobus che provvedeva a trasportare gli inviati, che non avevano l'auto, a raggiungere il paese per partecipare al matrimonio e ai festeggiamenti e riportarli poi a casa a fine festa. In queste due foto, la prima del 1957 e la seconda del 1966 si vedono gli autobus parcheggiati in piazza, dopo aver portato gli invitati al matrimonio in matrimonio in paese.





In questa foto del 1961, invece, l'autobus parcheggiato in piazza per il trasporto di non residenti in paese in occasione della domenica o di qualche evento particolare.

Come visto in precedenza, nel 1951 era già attiva la linea che garantiva il servizio tra Altavilla-Albanella-Roccadaspide permettendo anche ai residenti di Albanella/Matinella di raggiungere Roccadaspide, sede di Uffici Giudiziari e scuole superiori e comunque anche il servizio per Battipaglia-Salerno, sia in mattinata che in pomeriggio, aveva sempre un percorso che copriva parte del territorio di Albanella e Matinella. Verso la fine degli anni '60 nascono nuove linee per venire incontro alle esigenze scolastiche altavillesi per le scuole superiori. Vengono create due nuove linee, Altavilla-Roccadaspide, lungo la tratta montana San Martino-Doglie-Fonte, con partenza alle ore 7,40 da Altavilla e ritorno alle 14,00 che garantiva di frequentare agli studenti interessati il Liceo Scientifico di Roccadaspide e la linea Altavilla-Eboli-Campagna che dava la possibilità di frequentare diversi istituti di scuole superiori di Eboli ed il Magistrale di Campagna. La partenza di quest'ultima linea avveniva alle 7, il ritorno alle 13,20 da Campagna e alle 13,40 da Eboli con arrivo ad Altavilla entro le 14,30. La linea garantiva il servizio ai residenti di Altavilla paese, Quercia Grossa, Cerrelli, Olivella, Ponte Calore, Cerrocupo, Campo fiorito. L'autista di questa linea, per i primi anni era Tatonno Belmonte che con tanta pazienza sopportava gli scherzi, gli sftò, ... che noi giovani facevamo sull'autobus durante il tragitto.

Dopo la morte di Luigi Belmonte avvenuta nel 1967, la ditta venne gestita dai figli Salvatore, Antonio (detto Tatonno) e Renato e viene rinominata in "**Autolinee Belmonte**"



Questa è la targa con logo originale, fornita d Antonio Belmonte, installata sulle fiancate laterali di uno degli autobus di proprietà. Il servizio prestato dalla Ditta Belmonte era veramente ben fatto e riusciva a coprire le esigenze dell'intera comunità Altavillese. Oltre a quanto già riportato precedentemente altre linee importanti erano:

Per Salerno : Partenza alle ore 5,00 arrivo 6,30 ; Partenza alle ore 6,00 arrivo alle 8,00 ; Partenza alle ore 7,00 (dal garage) ed arrivo alle ore 9,15, quest'ultima linea garantiva anche il servizio scolastico per i residenti del comune di Albanella per raggiungere gli istituti superiori di Eboli/Battipaglia/Campagna;

Da Salerno: Partenza alle ore 6,45 arrivo ad Altavilla alle 8,15; partenza alle 12,30 (coincidenza con linee per Albanella) arrivo ad Altavilla per le 14,30; partenza alle 14,20 arrivo ad Altavilla alle 16,00 .

La linea Altavilla-Salerno era anche utilizzata da diversi negozianti altavillesi per approvvigionarsi della merce da vendere. Infatti raggiungevano i grossisti, dai quali si rifornivano a Salerno e poi caricavano il tutto nelle stive dell'autobus. All'arrivo ad Altavilla li attendevano i familiari per portare poi la merce a destinazione. I fattorini della linea davano sempe un grande apporto sia alla partenza che all'arrivo.

Linea Altavilla-Paestum. Questa linea veniva attivata nel periodo estivo, Luglio-Agosto. Si partiva da Altavilla alle 9.00 con arrivo a Paestum (Lido delle Sirene) alle 9,45. Il ritorno era alle 16,00 con arrivo ad Altavilla alle 16,45. Era una linea molto utile in quanto veniva incontro a coloro i quali erano impossibilitati, per motivi diversi, a recarsi a mare per far divertire i propri figli.

5. Meccanici, Autisti e Bigliettai (Fattorini)

I Meccanici. Quattro altavillesi sono stati i meccanici che garantivano la manutenzione dei mezzi utilizzati . Meccanici “improvvisati” o meglio che avevano acquisito l’esperienza specifica proprio con l’incarico che fu loro affidato. Il primo meccanico fu Donato Galardi, poi Donato Laurino (detto Runato ‘o peretaro) uno dei primi patentati altavillesi, anche autista della famiglia Mottola e che all’inizio degli anni ‘60 faceva lo stagnino in un locale in Via Borgo. All’inizi degli anni ‘60 fu meccanico Vito Di Poto che poi divenne anche autista dei nuovi bus e successivamente Alfredo Gallo anch’egli con il duplice ruolo di meccanico-autista.

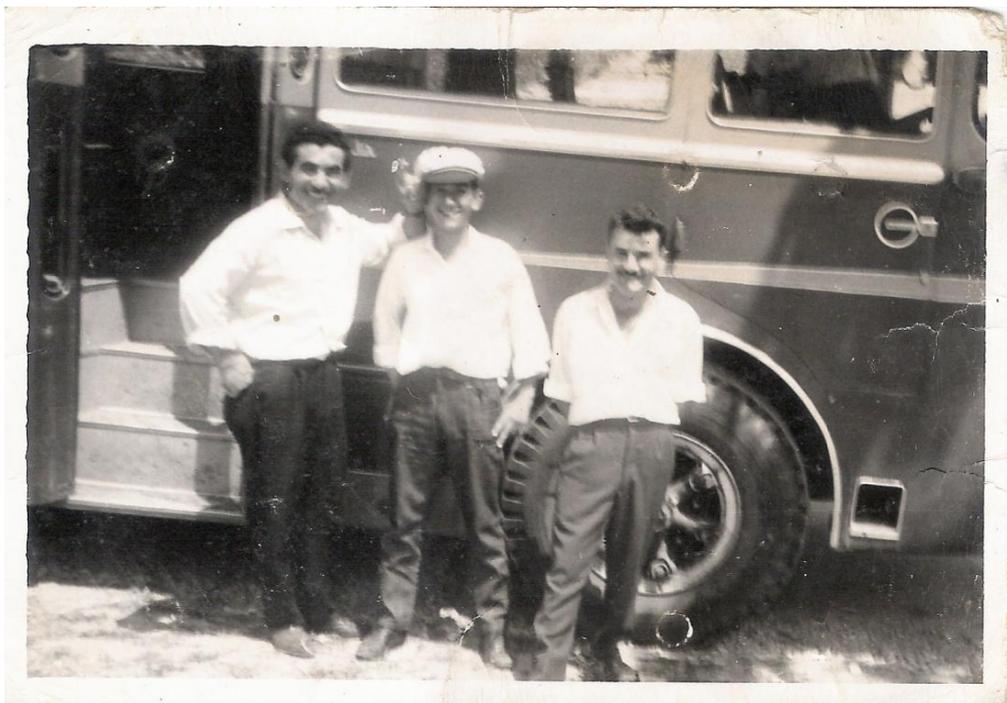
Gli Autisti. Come già riportato nelle pagine precedenti, i primi due autisti furono i fratelli Luigi e Vincenzo Belmonte. Nel dopoguerra e con la creazione di nuove linee e l’acquisto dei nuovi bus ci furono nuovi autisti come Pasquale Di Matteo, Antonio e Salvatore Belmonte. Poi arrivarono Vito Di Poto, Alfonso Belmonte, Andrea Cennamo, Glicerio Taurisano, Amedeo Reina, Alfredo Gallo, Arturo Di Verniere, Gargano Antonio assunto come bigliettaio e poi divenuto autista.

I Bigliettai . Allora erano identificati come Fattorini. Hanno avuto un ruolo molto importante nei rapporti con i viaggiatori e per il servizio prestato. Per quelli impegnati nelle linee per Salerno, spesso si rendevano disponibili ai cittadini altavillesi, che non potevano raggiungere Salerno, per incarichi relativi a qualche acquisto o consegna particolare. I bigliettai erano Salvatore Fasano detto Turuccio, Silvio Crisci, Antonio Gargano. Prima del 1964, anno in cui fu assunto come dipendente comunale, anche Amedeo Di Matteo coprì tale ruolo. Periodicamente venivano assunti anche giovani altavillesi come Giuseppe Pacifico detto Pinuccio, Gerardo Broccoli, Franco Cennamo, Giovanni Taurisano.

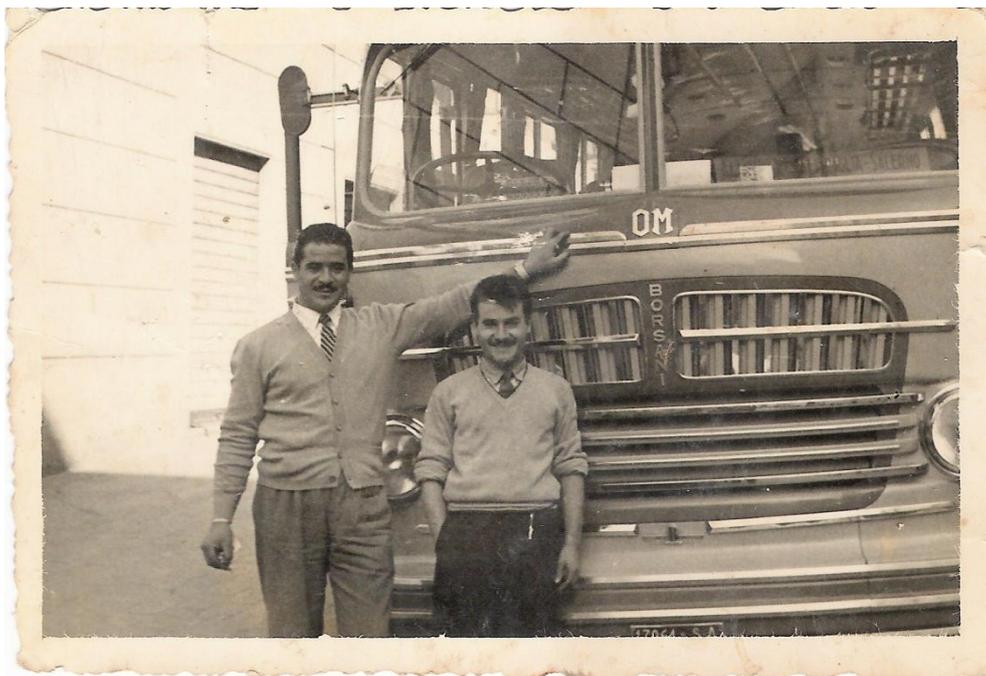
Nelle pagine successive sono riportate alcune foto fornite da Gerardo Fasano e Giovanni Taurisano, ai quali vanno i miei ringraziamenti.



Salvatore Fasano detto Turuccio



Pasquale Belmonte, ?, Turuccio Fasano



?, Turuccio Fasano davanti l'Orione



Nicola Germano e Turuccio Fasano



Giovanni Taurisano e Arturo Di Verniere

6. L’Affidamento ad ATACS.

Negli ultimi mesi di 1972 la proprietà decide di terminare l’attività e il servizio fu sospeso. In paese ci furono tanti malumori per il disagio sopravvenuto e tante preoccupazioni per i posti di lavoro a rischio. Ricordo che una mattina ci fu una protesta cittadina, organizzata da giovani e dai familiari dei dipendenti, che culminò con l’occupazione stradale in prossimità della cappella del Sacro Cuore di Gesù. Con l’intervento del Sindaco Antonio Tedesco e di altre Autorità fu garantito l’impegno per risolvere la problematica in tempi brevi. Infatti con delibera di Consiglio Comunale, convocato in modalità straordinaria il 16 gennaio 1973, venne chiesto al Prefetto di Salerno e al Presidente della Giunta Regionale, considerato il disagio presentatosi per l’intero Comune, di affidare temporaneamente il servizio all’azienda salernitana **A.T.A.C.S.** (Azienda Trasporti Autofiloviari Consorzio Salernitano) , richiesta che fu accettata in pochi giorni. ATACS, acquisì poi definitivamente tutto il patrimonio delle Autolinee Belmonte. Negli anni successivi l’azienda cambia nome in **C.S.T.P.**, Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici, diventata oggi **BusItalia**.

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: SERVIZIO AUTOLINEE PUBBLICHE-GIA' IN CONCESSIONE ALLA
DITTA BELMONTE.-

L'anno millenovecentosettantatre
il giorno sedici del mese di gennaio
alle ore nella solita sala delle riunioni.
Previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Co-
munale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo
Consiglio Comunale in sessione stra ordinaria ed in
seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

- 1) TEDESCO Antonio
- 2) SENATORE Arduino
- 3) DI MATTEO Pasquale
- 4) CIMINO Gaetano
- 5) SAMBROIA Giovanni
- 6) PIPOLO Giuseppe
- 7) PARUOLO Antonio
- 8) LIBERTI Carmine
- 9) POLISCIANO Diodoro
- 10) DI VERNIERE Alfredo
- 11) MAZZEO Bruno
- 12) GALARDI Giuseppe
- 13) DI MATTEO Antonino
- 14) DI VENUTA Alessandro
- 15) CENNAMO Amedeo
- 16) SAPONARA Angelo
- 17) GUERRA Daniele

Sono assenti i Signori DI VERNIERE Donato-MORDEnte
Antonio e SUOZZO Mario

Assiste il Segretario comunale Signor Angelo BARONE

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor
TEDESCO Antonio

nella sua qualità di SINDACC
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del
suindicato oggetto:

Relazione di pubblicazione

il presente verbale è stato
pubblicato

all'albo pretorio del Comune
dal 20 GEN 1973

al _____

ai sensi dell'art. 3 legge 9 giu-

gno 1947, n. 530 dell'art. 62
59 della Legge n. 62
1953 IL SEGRETARIO

Inviata alla Prefettura
Comitato Regionale
sezione di Salerno
il _____

Prot. N. 20 GEN 1973

Estremi di esecutività

N.

data

dispositivo

IL CONSIGLIO COMUNALE:

UDITA il Sindaco che espone quanto si è verificato in ordine al servizio delle pubbliche autolinee, gestito dalla ditta BELMONTE, che è stato sospeso dal primo corrente per cui da detto giorno le linee per e da Salerno, per e da Eboli, per e da Roccadaspide, nonchè il trasporto degli alunni dalle contrade rurali e degli operai per le fabbriche, che riferisce sui motivi che hanno determinato da parte della concessionaria la sospensione della rinnovazione delle concessioni in attesa dell'accoglimento di alcune richieste e, sulla azione svolta presso gli uffici competenti quali la Regione e la Prefettura per una rapida riattivazione del servizio ed infine sulla conclusione delle trattative mediante l'adozione da parte della Giunta Regionale di una deliberazione per l'affidamento temporaneo al Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici tramite l'azienda A.T.A.C.S. delle autolinee ordinarie e stagionale in concessione alla ditta Belmonte che nel modo più tempestivo possibile pone fine al grave disagio venutosi a creare nella popolazione che comunque è interessata al regolare servizio delle autolinee;

Preso atto dello intervento del consigliere DI MATTEO Antonino che riconosce la tempestività con la quale è stato risolto il grave problema venutosi a creare con la sospensione del servizio delle autolinee pubbliche e rivolge parole di elogio a coloro che si sono prodigati perchè ciò si verificasse;

Ritenuto doveroso esprimere un riconoscimento alla ditta Belmonte circa l'efficiente, regolare e soddisfacente ~~svolgimento~~ svolgimento del servizio di linea svolto per tanti anni;

Considerato altresì essere necessario svolgere ogni possibile azione perchè la risoluzione abbia carattere definitivo;

All'unanimità dei voti,

d e l i b e r a

esprimere voti al Presidente della Giunta Regionale ed al Prefetto di Salerno affinchè sia provveduto al più presto possibile a dare un assetto definitivo alla concessione del servizio pubblico di linea interessante il Comune.-

Con l'affidamento all'ATACS furono create nuove linee, come ad esempio Altavilla-Salerno con partenza alle ore 9 e alle ore 16,30 da Altavilla e fu assunto anche nuovo personale: Adriano Belmonte, come aiutante meccanico, Salvatore Guerra e Gaetano Iorio come autisti, e come bigliettai Franco Cennamo e Giuseppe Ugolino

divenuto poi anche autista. Presso il garage fu aperto un ufficio, gestito da Renato Belmonte, presso il quale venivano anche rilasciati gli abbonamenti mensili per studenti e lavoratori .

**AZIENDA TRASPORTI AUTOFILOVIARI
CONSORZIO SALERNITANO**

N° 13255

TESSERA N.

Biglietto di abbonamento mensile per operai
Non valido la domenica

Il Direttore
[Signature]

Giorni..... x L..... = L. **7000**

Sig. **D. VENUTA BRUNO**

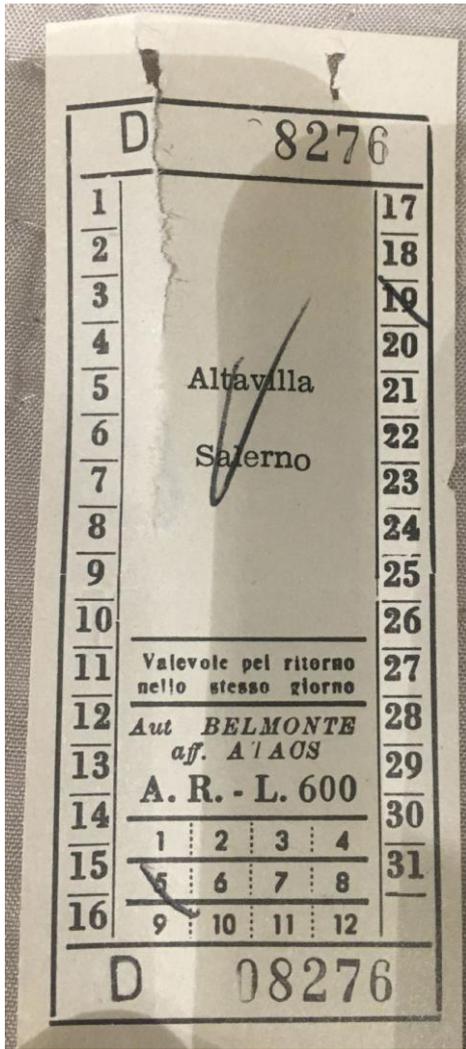
Percorso da **ALTAVILLA** a **BATTIPAGLIA**

Validità dal **NOVEMBRE** 19**74**

Importo		Il presente biglietto, valido per una corsa di andata ed una di ritorno al giorno, deve essere accompagnato dalla tessera di riconoscimento rilasciata da questa Azienda.	Corse ordinarie	
L. 7000			31	AN
1	AN	Al viaggiatore, nel salire in vettura, è fatto obbligo di presentare il biglietto al bigliettaio per l'annullamento della corsa.	30	AN
2	DA	I viaggiatori che, all'atto della controlleria, risultassero in possesso del presente non annullato come sopra saranno assoggettati al pagamento della corsa e relativa penalità.	29	DA
3	TA	Valido se accompagnato dalla tessera aziendale	28	TA
4	NO		27	NO
5			26	
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

1974 – Abbonamento scolastico

Nel 1974 il costo dell'abbonamento scolastico , da Altavilla per Eboli, Campagna e Battipaglia era di Lire 7000.



1973 –Biglietto Altavilla Salerno e ritorno, Costo 600 Lire

Garage Autobus

Ringraziamenti.

Ringrazio Antonio Belmonte (Tatonno), Angelo Pacifico, Gerardo Fasano, Gina Belmonte, Giovanni Taurisano per le informazioni e le foto fornite.

Un grazie particolare all’amico Luigi Tierno che grazie al suo grande impegno, durato anni, nel riodinare e catalogare la documentazione presente nei locali della Biblioteca Comunale, mi ha fornito tutti i documenti presenti in questo scritto e riferiti alle attività dell’Amministrazione Comunale di Altavilla.

Indice

Introduzione	pag. 2
1.Le Regie Poste , lo sviluppo ferroviario e la stazione di Albanella	3
2.L'ufficio postale di Altavilla e il collegamento con la stazione di Albanella ..	4
3.La nascita della Ditta Luigi Belmonte	9
4.La Ditta nel dopoguerra e la nascita delle Autolinee Belmonte	17
5.Meccanici, Autisti e Bigliettai (Fattorini)	23
6.L'Affidamento ad A.T.A.C.S.	26
Ringraziamenti	30



Bruno Di Venuta, nato ad Altavilla Silentina nel 1956. Laureato in Scienze dell'Informazione (Informatica) a Salerno. Project Manager in pensione. Ho lavorato, a Roma, con diverse società Informatiche e ho terminato l'attività professionale con la società Almaviva. Ho sempre mantenuto un legame affettivo con il mio paese di origine e nel vedere scomparsi luoghi, tradizioni, affetti, volti, ... crea un dispiacere immenso. Nel 1999 ho creato il primo sito web dedicato ad Altavilla <http://web.tiscali.it/bdivenuta/> sostituito nel 2005 con l'attuale <http://www.divenuta.it> dove ho pubblicato e pubblico periodicamente documenti storici, foto, ricordi, scritti di autori altavillesi... e tutto ciò che ritengo sia importante far conoscere a tutti gli altavillesi.

“Come Eravamo” è un mio piccolo progetto che consiste nel pubblicare storie, fatti, personaggi, tradizioni, luoghi, ... che hanno avuto o dato, secondo il mio modesto parere, una impronta al nostro Paese e alla sua Comunità nel secolo passato. Riporto i risultati di ricerche su vari archivi storici e ricordi personali della mia gioventù. Sono informazioni e considerazioni che credo debbano essere portati a conoscenza delle nuove generazioni per far conoscere le nostre origini e un mondo altavillese completamente diverso da quello di oggi. Inoltre mi auguro che quanto riportato in queste pagine possa essere utile a coloro i quali amano la storia altavillese. Saranno gradite eventuali segnalazioni e/o implementazioni su quanto da me descritto.

Altre Pubblicazioni:

- La Merica Altavillese
- Gli scolatoi della Chiesa di San Biagio e di Sant'Egidio in Altavilla Silentina
- Padre Salvatore Reina, Missionario in Pakistan

I testi delle mie pubblicazioni e dei miei scritti sono anche presenti sul mio sito <http://www.divenuta.it> in formato pdf , sezione Download.

Prossimamente saranno stampati i seguenti lavori :

- I Bar di una volta
- La Cappella del Carmine e i suoi “tesori”
- ‘U sposalizio, ovvero il matrimonio di una volta
- Le “putee” di Via Borgo , di Via Municipio e di Via Solimene